

Monitoraggio INTESE ex D.G.R. 8243/2008

Rendicontazione delle Iniziative realizzate dagli Ambiti Distrettuali dell'ASL di Varese

REPORT

Fonte : schede regionali di monitoraggio compilate dagli Uffici di Piano (rilevazione alla data del 30 giugno 2009) - Elaborazione e analisi dati: Cesp - 10 agosto 2009

1. Interventi a favore delle famiglie numerose

Alla data del 30 giugno 2009 gli interventi a favore delle famiglie numerose risultano attivati ed erogati in 7 Ambiti , pari al 58,3%; il restante 41,7% degli Ambiti si trova ancora in fase di avvio (fig. 1)

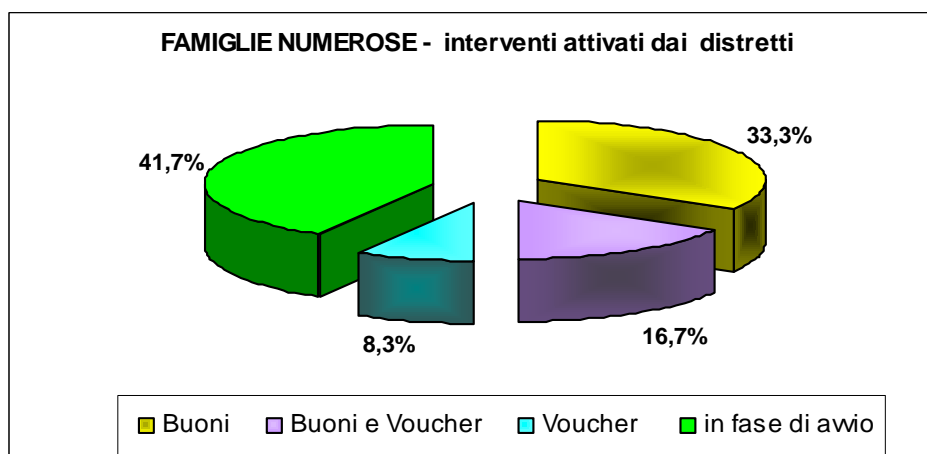


Fig. 1 – Situazione degli Ambiti

Gli interventi di riduzione della pressione fiscale (**TARSU**) sono stati attivati da 2 Ambiti e vedono coinvolti 12 comuni (7 su 7 in uno e 5 su 9 nell'altro) per un totale di 282 famiglie beneficiarie.

I Titoli Sociali sono stati erogati in 7 Ambiti a favore di 131 famiglie comprendenti 440 figli, mentre i Buoni per Congedo Parentale appaiono in un solo Ambito con 3 famiglie fruitrici.

Nel dettaglio:

BUONI : 90 famiglie richiedenti – 90 famiglie fruitrici per un totale di 264 figli – 141 buoni erogati - importo medio percepito dalle famiglie € 737,58.

VOUCHER : 103 famiglie richiedenti – 41 famiglie fruitrici per un totale di 176 figli – 777 voucher erogati – l'importo percepito dalle famiglie varia fortemente da € 363,39 a €4.631,00.

Complessivamente **le risorse** assegnate agli Ambiti varesini ammontano a € 347.426,00 e le erogazioni alla data del 30/6/09 sono pari al 25,5% (€ 88.670,00); le percentuali di erogazione degli Ambiti variano dal 32,2 al 100,00, la media dei distretti attivi è pari al 59,6% mentre la media provinciale si colloca al 34,8%.

La maggior parte delle famiglie è formata da genitori italiani: il 54,4% dei fruitori dei Buoni e il 63,4% dei fruitori Voucher (fig. 2) e i figli si concentrano maggiormente nelle fasce d'età 6-10 e 11-13 anni (fig. 3).

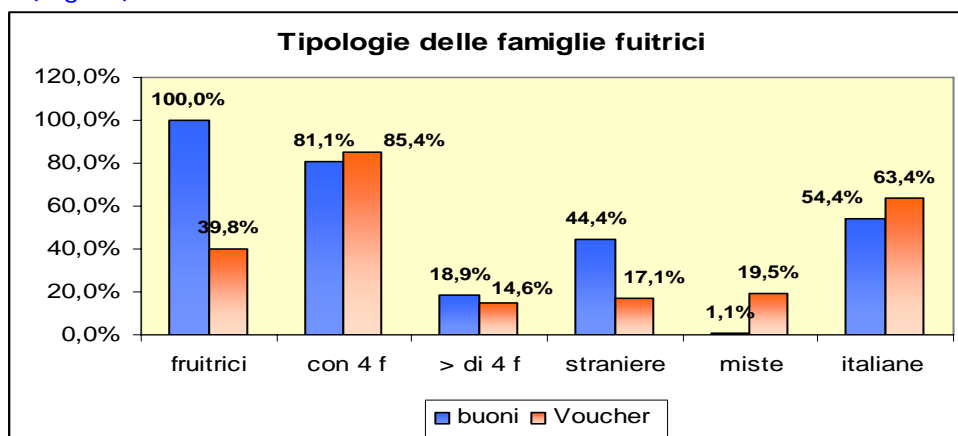


Fig. 2 Famiglie fruitrici – dati provinciali

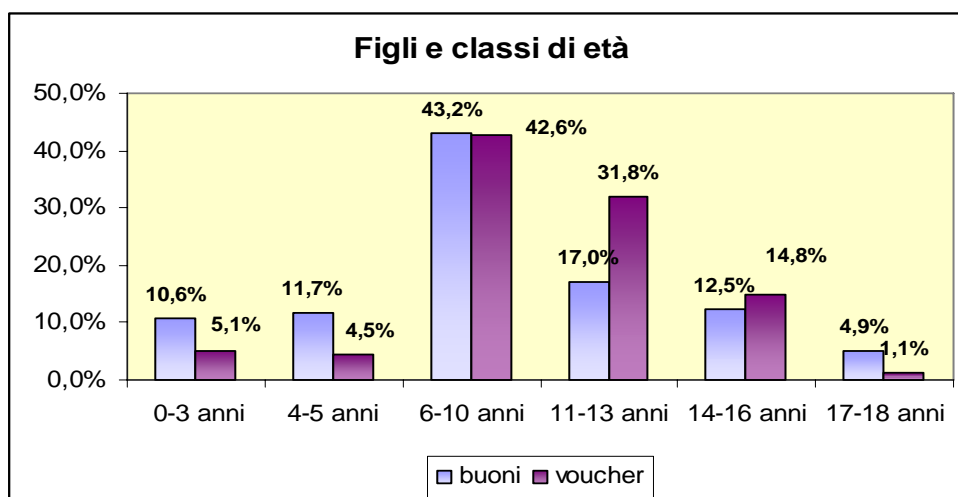


Fig. 3 – Distribuzione dei figli per classi di età – dati provinciali

Rispetto alla " numerosità " delle famiglie, i dati indicano un rapporto medio di 3,4 figli per nucleo beneficiario (tab. 1).

	Buoni	Voucher	totali
nr famiglie	90	41	131
nr figli	264	176	440
rappfam/figli	2,7	4,0	3,4

Tab. 1 – Rapporto fra famiglie e nr. di figli – dati provinciali

I titoli sociali erogati sono prevalentemente finalizzati (fig.4) all'acquisto di servizi educativi e, seppur di vario tipo, integrativi dei tempi e delle attività scolastiche; anche per l'alto valore della voce "altro" dei Buoni, dal dettaglio delle schede di rendicontazione emerge una prevalenza di mense, buoni pasto e simili.

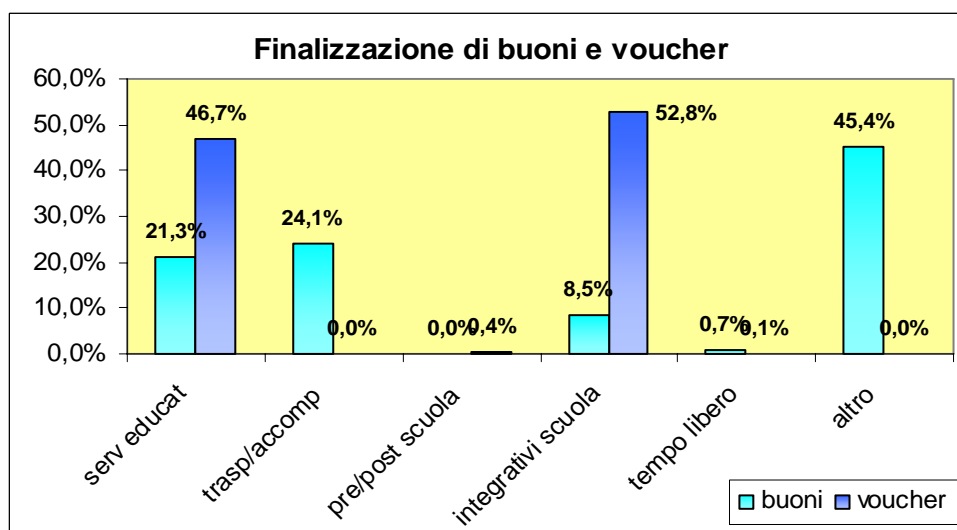


Fig. 4– Destinazione dei titoli sociali erogati – dati provinciali

Per quanto riguarda i criteri d'accesso, emerge un forte divario territoriale dei limiti ISEE praticati che spazia dai 7.175,00 a 25.000,00 e in 2 ambiti sembra non assumere valore di criterio.

La fragilità familiare è utilizzata in 4 ambiti, mentre il bisogno assistenziale/educativo è riconosciuto come criterio da 8 ambiti (compresi ovviamente alcuni ambiti in fase di avvio che hanno indicato i criteri).

Le verifiche sono prevalentemente svolte dai Comuni di residenza dei fruitori attraverso visite domiciliari e colloqui; solo due ambiti coinvolgono anche gli Udp.

2. Qualificazione del lavoro delle Assistenti familiari

Nel campo degli interventi per la qualificazione del lavoro delle Assistenti Familiari, alla data del 30 giugno 2009, risultano 3 Ambiti in fase di avvio e 9 Ambiti che hanno attivato più iniziative (fig. 5)

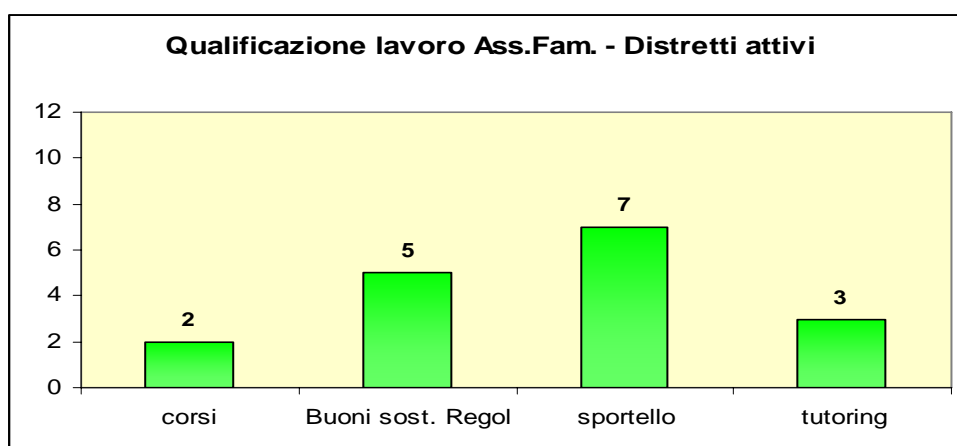


Fig. 5 – Distretti impegnati nelle diverse attività

Le risorse complessivamente assegnate al territorio varesino ammontano a € 748.071,00 mentre quelle erogate rappresentano il 30,1% e sono pari a € 225.326,00; la maggior parte di queste ultime, 71,5%, è destinata ai Buoni a sostegno dei costi di regolarizzazione (fig.6).

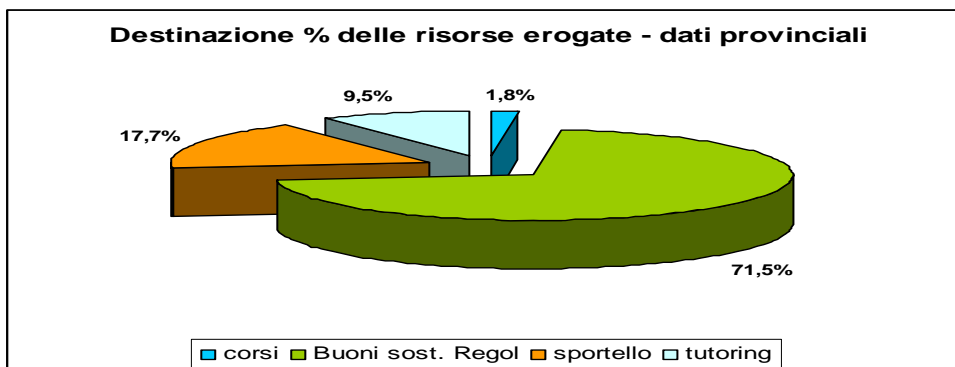


Fig.6 – Destinazione delle risorse erogate – dati provinciali

Alcuni Ambiti (tre) hanno integrato con risorse aggiuntive e le percentuali di erogazione variano da un minimo del 3,6% fino ad un massimo del 111,9% mentre la media provinciale si attesta al 35,3%.

Dei **Buoni** a sostegno della regolarizzazione, erogati in 5 Ambiti, hanno beneficiato complessivamente 47 famiglie e l'importo medio percepito presenta un ventaglio che va da un minimo di € 400,00 a un massimo di € 3.955,00; il valore dei buoni mensili passa da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 500,00.

Poco significativi sembrano gli interventi di formazione che assorbono l'1,8% delle quote erogate, diversamente dall'attività di sportello svolta in 7 Ambiti che impegna il 17,7% delle quote erogate; il Tutoring svolto tramite SAD assume significatività in uno solo dei 3 ambiti che hanno attivato l'iniziativa.

A proposito dei **criteri di accesso** si nota che nei 5 Ambiti erogatori l'accesso al Buono di sostegno ai costi di regolarizzazione prevede un Progetto di Assistenza Individualizzata, considera l'entità del reddito familiare e l'assunzione in regola dell'Assistente; il conseguente monitoraggio è prevalentemente svolto tramite verifiche della regolarità, colloqui periodici con la famiglia e visite domiciliari del Servizio Sociale Professionale.

3- Fondo non autosufficienze

Gli interventi a favore dell'autonomia e della domiciliarità delle persone nonautosufficienti vedono impegnato il 50% degli ambiti varesini (fig.7).

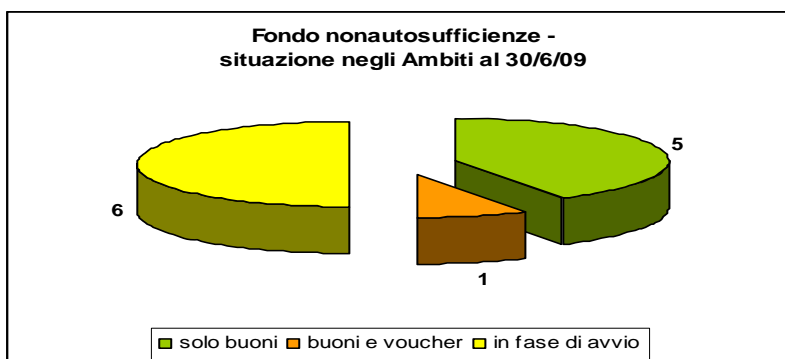


Fig. 7 – fondo non autosufficienze, situazione negli ambiti al 30 giugno 2009

I fruitori dei **Buoni** risultano complessivamente 257 e rappresentano l'88,3% dei richiedenti; oltre il 61% dei beneficiari gode anche di altre provvidenze; il valore dei buoni mensili spazia da 100 € a 400 e l'importo percepito dalle famiglie varia da € 365,00 a 1.933,00; si registra una netta prevalenza dell'area anziani mentre l'area disabilità, pur coinvolta in 3 ambiti, presenta volumi insignificanti. La finalizzazione si concentra nel sostegno a care giver familiari (fig. 8).

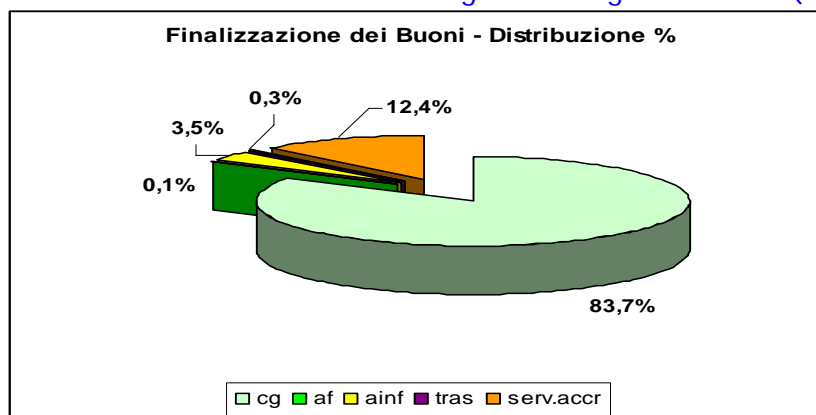


Fig. 8- Finalizzazione dei Buoni – dati provinciali

I fruitori dei **Voucher** risultano essere 32, pari al 100% dei richiedenti, di cui 27 godono di altre provvidenze; la finalizzazione prevalente è la fornitura di SAD che assorbe il 97,5% mentre il restante 2,5% si suddivide tra trasporto e sollievo.

Si rileva che oltre il 58% degli ambiti dichiara l'assenza di modalità di raccordo con il Voucher socio-sanitario e che il 16,6% non ha compilato l'item.(fig. 9).

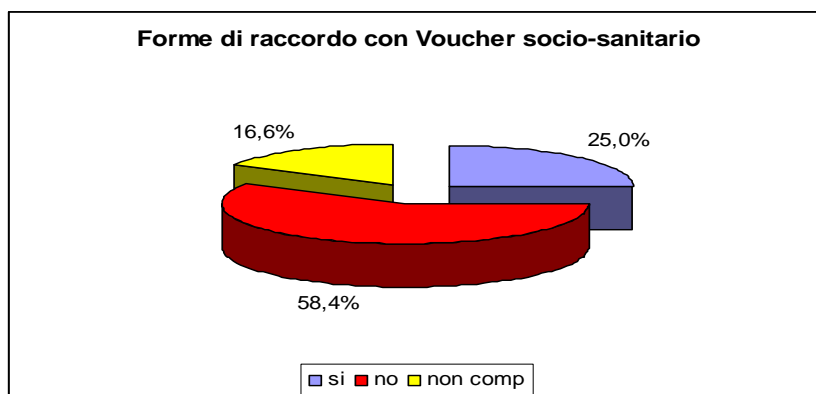


Fig.9 – presenza forme di raccordo con voucher socio-sanitario

Per quanto riguarda i **criteri d'accesso**, anche qui emerge un ventaglio territoriale dei limiti ISEE praticati che spazia da 5.000,00 a 20.000,00 euro.

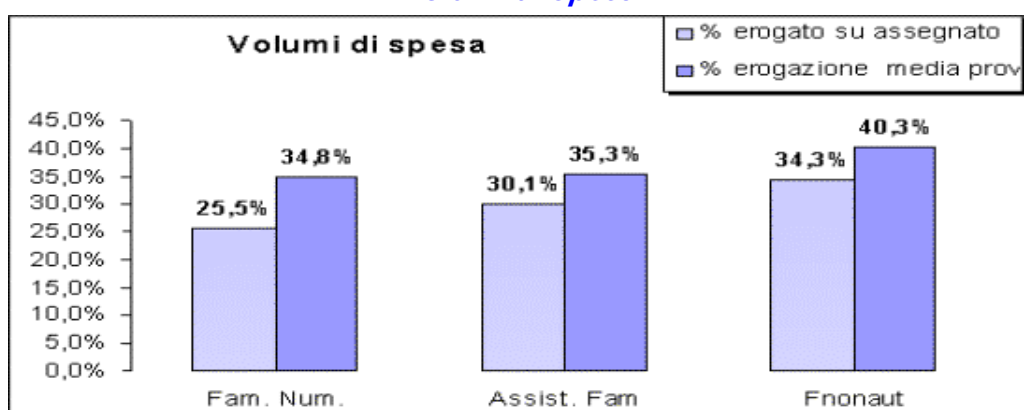
Il **fondo non autosufficienze** complessivamente assegnato agli ambiti ammonta a € 542.071,00 e la quota erogata è di € 185.913,00 pari al 34,3%; le percentuali di erogazione degli ambiti variano da 15,7% a 166% (nell'unico distretto che ha integrato l'assegnazione) e la media provinciale di atesta intorno al 40,3%.

In Sintesi

Situazione degli Ambiti al 30 giugno 2009

	Ambiti attivi	Ambiti in d'avvio
Fam. Num.	7	5
Assist. Fam	9	3
Fnonaut	6	6

Volumi di Spesa



Famiglie Fruitrici

	Buoni	Voucher	Tarsu	Cong.P	tutoring	totale
Fam. Num.	90	42	282	3	0	417
Assist. Fam	47	0	0	0	36	83
Fnonaut	257	32	0	0	0	289
totali	394	74	282	3	36	789

In conclusione

Dai dati raccolti, seppur relativi ad un semestre, sembrano emergere alcune specificità:

- **volumi di attivazione abbastanza contenuti:** 5 Ambiti hanno attivato ed erogato interventi in tutti i campi; 4 rendicontano un'attivazione parziale mentre 3 Ambiti si trovano ancora in fase di avvio; le quote erogate si aggirano mediamente intorno al 30% delle assegnazioni e le famiglie beneficiarie ammontano globalmente a 789;
- **i criteri di accesso,** come rilevato nei report di monitoraggio dei titoli sociali dei precedenti trienni di programmazione, presentano una forte variabilità soprattutto riguardo agli indicatori **ISEE**.

In particolare, riguardo ai singoli campi :

- per le **Famiglie Numerose**, si nota un numero di figli mediamente inferiore a 4, una finalizzazione dei titoli prevalentemente orientata a supplire e/o integrare i tempi e le attività scolastiche e un forte divario degli importi mediamente percepiti dalle famiglie attraverso i voucher;



Ce.S.P. - Centro Studi Provinciale

- per la qualificazione del lavoro delle **Assistenti Familiari** si rileva una certa diffusione di **sportelli informativi**; il valore dei buoni mensili erogati a sostegno dei costi di regolarizzazione presenta un ventaglio che va da 150,00 a 500,00 euro;
- per il **Fondo Non autosufficienze**, spicca la netta prevalenza del sostegno del lavoro di cura svolto dai familiari (l' 83,7% dei buoni è finalizzato ai care giver familiari) e alla fornitura di SAD; gli interventi sembrano rivestire prevalentemente carattere *integrativo* (oltre il 60% dei beneficiari è già in assistenza) ma il 58,4% degli ambiti dichiara l'assenza di modalità di raccordo con i voucher socio-sanitari.